

PROGETTO MELISSA PER SALVARE LE API

Produzione e distribuzione gratuita sementi
Vedovina Maggiore La pianta salva api



PROGETTO MELISSA PER LA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE GRATUITA SEMENTI DI VEDOVINA MAGGIORE (CEPHALARIA TRANNSYLVANICA) LA PIANTA SALVA API

GLI ALBORI DEL PROGETTO MELISSA

Il progetto Melissa di Cercatori di Semi nasce nel 2015 con lo scopo di produrre e distribuire gratuitamente sementi di Vedovina Maggiore (Cephalaria Transsylvanica) la pianta salva api, sia in purezza che in miscuglio con altre fioriture spontanee allo scopo di offrire un aiuto per le sempre più minacciate popolazioni di api.

Grazie ad una fioritura tardiva questa pianta fornisce un aiuto alle api prima del riposo invernale, irrobustendo la colonia. Il progetto consisteva in una prima coltivazione nella nostra tenuta al fine di produrre le sementi da distribuire gratuitamente insieme alle istruzioni per auto produrle nuovamente.

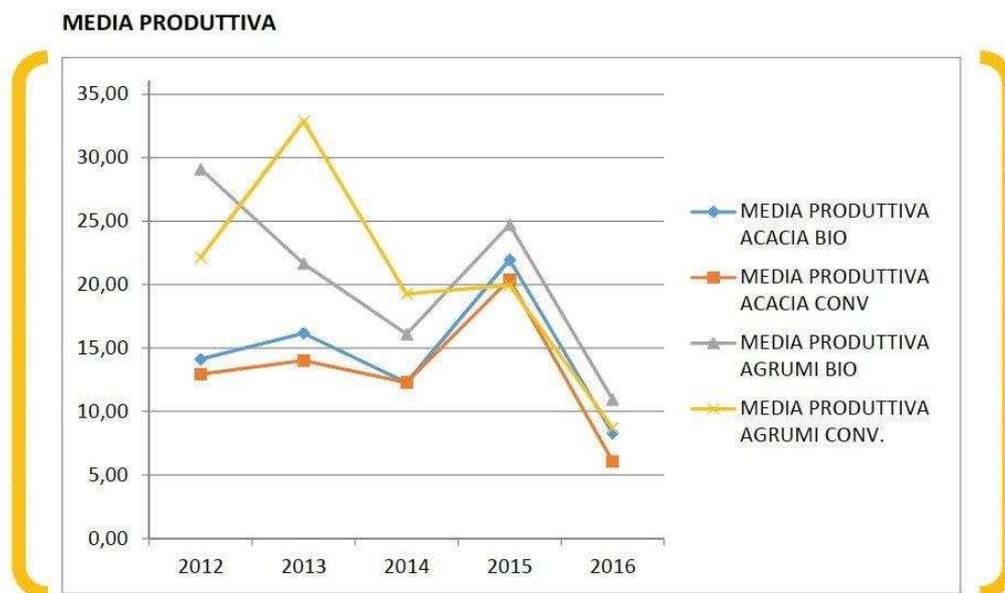
Purtroppo inesperienza e alcuni fattori avversi fuori dal nostro controllo hanno portato ad un primo fallimento nella coltivazione della Vedovina Maggiore; d'altro canto, centinaia di persone tra cui apicoltori, coltivatori urbani, professionisti dell'agricoltura ci hanno inoltrato la loro disponibilità al progetto, dandoci nuovi stimoli e consigli, abbiamo quindi deciso di riprovarci facendo tesoro degli errori commessi.

PERCHÉ IL PROGETTO MELISSA DI CERCATORI DEI SEMI

Il 2016 è stato un anno nero per la produzione del miele in Italia, rispetto a cinque anni fa si è registrato un calo del 70% della produzione, l'allarme è della Conapi, il consorzio nazionale apicoltori che raccoglie 600 apicoltori e 75.000 alveari in tutta Italia. Il declino delle popolazioni degli insetti impollinatori, in particolare l'ape, piccola Atlante del mondo vegetale, sembra essere imputabile a molteplici cause, dai fattori epidemiologici, al degrado ed alla frammentazione degli habitat da esse utilizzati, agli effetti deleteri dei fitofarmaci impiegati in agricoltura intensiva (Decourtye et al., 2010).

Tra le minacce che affettano le api troviamo la **Sindrome dello spopolamento degli alveari** (SSA) è il fenomeno che si verifica quando la maggior parte delle api operaie di una colonia improvvisamente scompare e abbandona la regina, lasciandosi dietro una grande quantità di nutrienti e qualche ape nutrice perché si prendano cura delle restanti api non ancora sviluppate e della regina, comportando la distruzione dell'alveare. Anche i numerosi casi di intossicazione acuta da pesticidi si sono responsabili del declino di questa specie, veicolo importantissimo della biodiversità. Come agire per aiutare le api?

Una recente ricerca della università di Pisa ci viene in aiuto. E' stato infatti dimostrato come le comunità degli impollinatori possano essere implementate grazie alla presenza di bordure spontanee e siepi polifite, in particolare negli agro ecosistemi.



Media produttiva miele 2012 - 2016 (fonte Conapi)

OBIETTIVO DEL PROGETTO MELISSA

Il *Progetto Melissa* ha come scopo la coltivazione e produzione delle sementi di *Vedovina Maggiore* (*Cephalaria Transsylvanica*), per poi distribuirle

gratuitamente, sia in purezza per essere coltivata a ridosso degli apiari che in miscugli con altre spontanee mellifere, per creare oasi negli orti urbani come nelle coltivazioni ove la bordura spontanea non esiste.

Trasferendo inoltre la nostra esperienza ai coltivatori ci proponiamo di creare una rete di auto-produttori e distributori di queste sementi sempre più ampia, e, come potrete notare in seguito, è ben più che un sogno

LA VEDOVINA MAGGIORE (C. TRANSYLVANICA) LA PIANTA SALVA API.

“La possibilità di coltivare *C. Transsylvanica* in strisce a ridosso degli apiari, o a margini dei campi coltivati, o degli orti, rappresenta un' ottima strategia per fornire polline e nettare alle api ma anche ad altri pronubi selvatici nella fase di rarefazione delle fioriture spontanee che caratterizza l'inizio dell'autunno, utili a “irrobustire” le famiglie di api, per un più agevole superamento della stagione invernale e una rapida, conseguente, ripresa dell'attività primaverile (Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa)”. [Leggi l'articolo »](#)

Coltivare la *Vedovina Maggiore* vuol dire quindi dare un aiuto concreto alle colonie di api. Per gli apicoltori la coltivazione di *C. Transsylvanica* offre solo vantaggi, fiorendo in tarda Estate fino ad Ottobre quindi dopo l'ultima raccolta non influisce sulle qualità organolettiche del miele. Rinforzando la colonia e diminuendo la mortalità invernale. Consigliamo quindi a chi coltiva in campagna ed agli apicoltori di richiedere le sementi di *Vedovina Maggiore* e non il miscuglio con le mellifere, da coltivare nelle immediate prossimità della posizione invernale degli alveari.

LE WILD STRIP: UN GRANDE VANTAGGIO PER LA VOSTRA PRODUZIONE

Le wild strip sono strisce seminate a fioriture spontanee poste tra le file degli orti o come bordure. *Cercatori di Semi* col *Progetto Melissa* distribuisce un miscuglio di mellifere e *Vedovina Maggiore* per creare queste oasi.

Le specie selezionate in questo miscuglio forniscono agli impollinatori un continuo apporto di nutrimento, utile sia negli orti urbani dove questo scarseggia, sia nelle produzioni degli orti in campagna dove la presenza di pronubi in misura maggiore aumenta la produttività di tutte le specie entomogame, cioè che si impollinano tramite gli insetti.

Maggiore produzione ed equilibrio nell'ecosistema. Avrete quindi nel vostro orto una fila dedicata all'attrarre e nutrire gli impollinatori con grandi vantaggi, con raccolti più importanti e persino un vantaggio estetico.

Le specie scelte comprendono molti azoto-fissatori contribuendo quindi anche al nutrimento del terreno.

La fioritura a scalare porterà un apporto continuo e prolungato fino alla tarda estate ed inizio autunno.

Le specie del miscuglio mellifero: *Trifoglio*, *Melilotus*, *E. medica*, *lupinella*, *Senape*, *Facelia*, *Lino*, *Grano saraceno* e *Vedovina Maggiore* (min 15%). La quantità distribuita sarà di 3 gr/mq (30kg ha).

COME PRODUCIAMO LE SEMENTI DI VEDOVINA MAGGIORE

Da quest'anno Cercatori di Semi dispone di un terreno in affitto alle porte di Roma, questo ci era stato dato in uso gratuito già negli anni precedenti ma con molte restrizioni che ora non esistono più.

Adibiremo quindi in questa tenuta che conta un'estensione di ca 15 ha un'area totalmente dedicata alla *Vedovina Maggiore* (*C. Transsylvanica*). In seguito all'enorme richiesta che ci è pervenuta le sementi rimaste nella nostra banca semi non sono sufficienti, dobbiamo quindi procedere all'acquisto di nuove da un fornitore. Nonostante sia una pianta spontanea diffusa in tutta Italia le sementi hanno un costo elevato perché non hanno interesse produttivo e quindi sono rare.

Contiamo di fare un primo acquisto con i fondi raccolti per poi auto *produrre i semi e distribuirli gratuitamente*, pensiamo infatti che una specie così importante debba avere la massima diffusione ed il prezzo è sempre un deterrente.

Disponiamo di mezzi agricoli e di tutti gli attrezzi per la lavorazione del terreno che ci permetteranno, fondi permettendo, di coltivare un'area che andrà da mezzo ad un ettaro (10.000 mq) completamente dedicata alla *Vedovina maggiore*. Molto dipende dalla disponibilità del primo acquisto di sementi. Per ovviare a questo problema da Settembre 2017 ci organizzeremo in squadre per la raccolta in selvatico dei semi di *Vedovina Maggiore*, in modo di abbattere i costi di produzione e fornire un adeguato ricambio genetico.

Non ci è dato sapere la quantità della produzione in sementi, ma in base ad esperienze pregresse su piccoli appezzamenti basterà ad avviare la prima grande distribuzione a livello nazionale. Utilizzando Cercatori di Semi solo metodi sostenibili e naturali procederemo trattando il terreno col metodo della falsa semina, per poi effettuare in pre-semina il piro-diserbo. La porzione di terreno è stata precedentemente fertilizzata con compost biologico, la semina avverrà manualmente. La pianta non richiede diserbi ulteriori.

SEMINA E COLTIVAZIONE DELLA VEDOVINA MAGGIORE E DEL MISCUGLIO DI MELLIFERE

La *Vedovina Maggiore* si trova a tutte le latitudini italiane, si pianta in Marzo direttamente a dimora, sul terreno lavorato per la semina. Mescolate le sementi ricevute con della terra precedentemente setacciata a maglia fine per poi spargerle sul terreno lavorato per la semina.

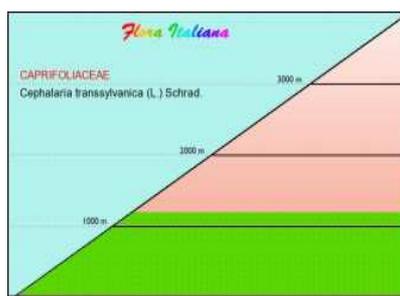
La *Vedovina* non presenta particolari esigenze di irrigazione, fertilizzazione o lavorazione del suolo ed è particolarmente competitiva con le infestanti. Gradisce lo sfalcio, in Luglio è utile tagliare le sommità delle piante a circa un metro di altezza.

Nel miscuglio che forniamo la *Vedovina Maggiore* è la pianta con il portamento più alto in modo da evitare errori durante questa operazione, inoltre essa non presenta particolari esigenze di irrigazione, fertilizzazione o lavorazione del suolo ed è particolarmente competitiva con le infestanti.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
E	E	A	P	A	I	U	G	E	T	O	I
N	B	R	R	G	U	G	O	T	T	V	C
N	B	Z	I	G	G	L	S	T	O	E	E
A	R	O	L	I	N	I	T	E	B	M	M
I	A		E	O	O	O	O	M	R	B	B
O	I							B	E	R	R
	O							E			E

Cephalaria transsylvanica (L.) Schrad.

Periodo di fioritura della Vedovina



Distribuzione in altitudine della Vedovina



Campo con Vedovina

RACCOLTA E PREPARAZIONE DELLE SEMENTI

In relazione alla latitudine tra Settembre ed ottobre la *Vedovina* produrrà delle infiorescenze violacee a cui seguiranno i frutti composti da una *cipsela*

(sorta di capsula) di ca 5-6 mm, con la forma di una coppa che conterranno i semi, quando questi avranno raggiunto una tonalità marrone scuro sarà arrivato il momento della raccolta.

Aprite i bozzoli e separateli dalle sementi vagliandoli con attenzione, fino a quando risulteranno privi di parti vegetali. Lasciate asciugare le sementi per circa 15 gg lontano dalla luce diretta del sole in un posto arieggiato, possibilmente proteggendoli con una rete a maglie molto fine. Dopodiché potete riporle in un sacchetto per la conservazione.

Se avete intenzione di conservarne una parte per una vostra banca dei semi o come scorta per gli anni successivi, sarà necessario affrontare qualche passaggio in più.

Lasciati asciugare i semi dovete procurarvi del Silica Gel (in internet o in farmacia) in quantità sufficiente per disseccare i vostri semi, riponetelo in un barattolo a chiusura ermetica insieme ai semi riposti in un sacchetto, cambiate il Silica gel ogni volta che cambia colore, ripristinandolo se volete con il calore del forno (molto basso e ventilato), ripetet l'operazione fino a che il colore non cambia più.

A questo punto i semi sono disidratati, potete chiudere il barattolo avendo cura che conservi la chiusura ermetica e riporlo in frigorifero alla temperatura di 5°C. In questo modo i semi conservano un'alta percentuale di germinazione per un periodo indicativo di ca. 5 anni.



Fiore di C. Transsylvanica



Cipsela di C. Transsylvanica



Semi di C. Transsylvanica

COME OTTENERE GRATUITAMENTE LE SEMENTI

Le sementi saranno **distribuite gratuitamente** a chiunque ne faccia richiesta, in due modalità. Si possono richiedere in miscuglio di altre specie mellifere (*C. Transsylvanica* 15%) per poter creare delle zone selvatiche nelle aree di coltivazione (wild strips), oppure in purezza per gli apicoltori o chi desidera produrre un quantitativo maggiore di sementi.

Per richiederle occorre compilare il modulo di adesione al progetto Melissa, al seguente link: [modulo di adesione](#) avendo cura di compilarlo in tutte le sue parti. Le informazioni serviranno a fornirvi il quantitativo adatto di sementi e i giusti consigli di coltivazione.

Per qualsiasi dubbio o richiesta scrivete a progettomelissa@cercatoridisemi.com.

Le sementi sono **distribuite gratuitamente** verranno richieste solo le spese di spedizione, calcolate secondo il peso delle sementi in relazione all'estensione del terreno da coltivare per il quale avete fatto la richiesta, secondo le tariffe delle Poste Italiane.

Rimarremo a disposizione per ogni per ogni necessità e vi forniremo supporto in ogni fase.

COME AIUTARCI E SUPPORTARCI

Noi non chiediamo finanziamenti ai Comuni e a nessun ente per non incorrere in coinvolgimenti politici o situazioni non chiare, le spese però ci sono e sono molte, e per riuscire dobbiamo raggiungere un budget minimo.

Potete aiutarci partecipando al crowdfunding all'indirizzo seguente:

<https://buonacausa.org/cause/salviamoleapi> oppure con una donazione tramite Paypal (accetta carte di credito, prepagate e Postepay) a questo link:

<https://www.paypal.me/cercatoridisemi>.

La cifra da raggiungere è stimata in € 12.000 (dodicimila), in relazione alla quantità di richieste pervenute. Questa cifra contribuirà a tutte le spese vive, dall'affitto del terreno alle spese di lavorazione come quelle di acquisto delle sementi per il miscuglio, i lavori da destinare a conto terzi e per la divulgazione del progetto.

Le sementi saranno distribuite anche nelle zone affette da calamità recandoci direttamente sul posto. Cercatori di Semi è un'associazione culturale senza scopo di lucro, tutte le donazioni serviranno al progetto, in ultima pagina di questo documento troverete dettaglio dei costi stimati.

CONCLUSIONI

Consci della grande responsabilità ed impegno che ci siamo presi ci auguriamo di potervi annoverare tra i nostri sostenitori in questa comune battaglia non solo per le api ma per il futuro della biodiversità. Questo progetto è in grado, con il Vostro aiuto di fare moltissimo in un comune sforzo per cambiare una situazione che si prospetta drammatica.

Ad esaurimento sementi le richieste saranno evase, previo accordi, l'anno successivo.

PROSPETTO DEI COSTI STIMATI DEL PROGETTO MELISSA

Affitto del Terreno.....€ 1.200,00 annuale

L'affitto del terreno per i 15 ettari è di euro 1,200 annuali, essendo il progetto Melissa primario per Cercatori di Semi verrà finanziato interamente da questo

Lavorazione del terreno (mezzi, carburante, operatore).....€ 1,000,00 una tantum

I mezzi agricoli hanno bisogno di un patentino apposito e di un'assicurazione, il trattore è di nostra proprietà ma dobbiamo calcolare usura, costo del carburante e dell'operatore professionale

Acquisto sementi mellifere.....€ 2.500,00

Il miscuglio di mellifere deve essere acquistato in quanto non riproducibili da noi, il costo è stato calcolato in base a 300 richieste con la media di 30 mq ciascuna, cioè Tre aree di 10 mq da intervallare nel terreno di coltivazione.

Acquisto sementi C. Transsylvanica per riproduzione.....€ 1.000,00

L'acquisto dalla Spagna di ca 30 kg di sementi di vedovino maggiore sufficienti per un ettaro di coltivazione

Spese di gestione.....€ 1.000,00

Retribuzione delle persone non volontarie che seguiranno il progetto, per la gestione e la preparazione dei contenuti di testo e web.

Spese utenze/impianto di coltivazione.....	€ 800,00
Tubazioni energia elettrica e quant'altro per allestire la coltivazione	
Spese burocratiche.....	€ 300,00
Spese annuali per permessi e licenze	
Spese ricerca e raccolta sementi C. Transsylvanica.....	€ 1.500,00
Ricerca e raccolta delle piante di Vedovina Maggiore allo stato selvatico per integrazione genetica e futura distribuzione, comprensiva di alloggi e spese di trasporto	
Spese lavori conto terzi.....	da definire
Pubblicità e promozione.....	€ 1.500,00
Varie imprevisti.....	€ 1.000,00
Totale stimato.....	€ 11.800,00

Questa cifra, irrisoria rispetto all'impatto del progetto sull'ambiente, ci permetterà di soddisfare tutte le richieste pervenuteci fino ad ora e di creare una catena di distribuzione futura. Tutte le spese verranno pubblicate sul nostro sito all'indirizzo web: www.cercatoridisemi.com/progettomelissa.

Condividi il progetto sul tuo social preferito, è importante.

GRAZIE!

Grazie per aver trovato il tempo di leggere questo opuscolo, se hai consigli o suggerimenti, oppure desideri chiarimenti scrivici a:

progettomelissa@cercatoridisemi.com.

Cordiali Saluti.

Pietro Segatta e tutto lo staff di Cercatori di Semi



**RISPETTA L'AMBIENTE,
PRESERVA IL TUO FUTURO**

Per favore, se vuoi stampare questo documento, stampalo sulla parte bianca di carta già usata, oppure stampa due o più pagine su ogni foglio.